

A seguito delle trattative svoltesi tra il Podestà On. Serena, il Comm. Giordani e l'Ing. Cipriani, il Comune di Aquila, con lettera 23 febbraio 1933, riduceva la cifra massima da pagarsi dall'Istituto, ferme restando le concessioni e facilitazioni, a L. 300.000, con la condizione che i lavori avessero inizio nella prossima stagione estiva.

La proposta del Comune di Aquila è sottoposta dal Direttore Generale all'On. Consiglio di Amministrazione affinché voglia deliberare in merito.

Il Comitato, udito anche l'Ing. Cipriani, delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.

°°°

5. Nuovo stanziamento di L. 1.000.000 per la costruzione del palazzo in Brescia -

Il Direttore Generale fa presente che, con deliberazione del 9 luglio 1929, il Consiglio di Amministrazione autorizzò la costruzione di un edificio nel centro di Brescia il cui costo era preventivato in 6-7 milioni.

Lo stanziamento di L. 1.000.000 è ora esaurito: d'altra parte sono ancora da pagare le Lette per lavori riflettenti la costruzione.

Pertanto l'Istituto ha richiesto il parere del Comi;